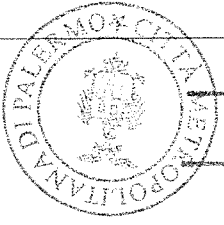


REPERTORIO N° 40
DEL 15-12-2017



REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

CONTRATTO APPALTO

Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale a seguito di
dissesti e movimenti franosi sull'itinerario costituito dalla S.P. 26 Di
Godrano ed S.P. 140 Di Marineo.

CUP: D37H16000680003 - CIG. 6933332157C.

Importo complessivo dei lavori € 150.195,38.

L'anno duemiladiciassette il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** in

Palermo, nella sede della Città Metropolitana, sita in via Maqueda n.100.

Davanti a me, Dr. Currao Salvatore Segretario Generale della Città

Metropolitana di Palermo (C.F. CRRSVT53B03A056R), sono personalmente

comparsi da una parte;

il Dr. Maurizio Zingale nato a Palermo il 12/07/1955 che interviene nel

presente contratto nella qualità di Direttore della Direzione "Gare e Contratti,

Centrale di Committenza per lavori, forniture e servizi" della Città

Metropolitana di Palermo, (C.F. n° 80021470820) giusta Determinazione del

Commissario Straordinario n° 35 del 22/07/2016 in nome, per conto e

nell'interesse della Città Metropolitana stessa e dall'altra parte:

il Sig. Arnato Mario nato a Ragusa (RG) il 23/12/1965 che interviene nel

presente contratto nella qualità di Titolare e Legale Rappresentante

dell'Impresa individuale omonima con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG)

Fraz. Roccazzo via Etnea 33/D (C.F. MTAMRA65T23H163R), giusta misura

della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio

Registro Imprese di Ragusa del 12/10/2017 documento n° T 257393177 del

12/10/2017 acquisita da questa Amministrazione attraverso il sistema

“Telemaco-Infocamere” e che nel presente contratto viene richiamata per

farne parte integrante e sostanziale ma non allegata.

Dei confronti, della cui identità personale e dei cui comprovati poteri di

firma io Ufficiale rogante sono certo, avendo i requisiti di legge rinunciato,

d'accordo fra di loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Si permette che:

- con decreto del Sindaco Metropolitan n° 150 del 29/12/2016 è stato

approvata e finanziata perizia relativa ai “lavori di messa in sicurezza e

ripristino della sede stradale a seguito di dissesti e movimenti franosi

sull'itinerario costituito dalla S.P. 26 Di Godrano ed S.P. 140 Di Marone”.

per un importo complessivo di € 200.000,00 (di cui € 139.130,08 per lavori a

base d'asta, € 11.065,30 per oneri di sicurezza, e la restante somma a

disposizione dell'Ente appaltante per IVA, spese tecniche, imprevisti etc):

- con determinazione dirigenziale n° 655 del 29/12/2016 della Direzione

“Infrastrutture, Viabilità, Mobilità e Trasporti – Classificazione Strutture

Ricettive Alberghiere” si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori di cui

sopra mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Digs. 18 aprile 2016

n° 50, con il criterio del minor prezzo rispetto a quello a base di gara di cui

all'art. 95 comma 4° lett. a) del Digs. n° 50/2016 e con l'applicazione dell'art.

97 comma 8° dello stesso ai fini della esclusione automatica delle offerte

anomale;

- con determinazione n° 446 del 13/10/2016 della Direzione “Infrastrutture,

Viabilità, Mobilità e Trasporti – Classificazione Strutture Ricettive

Alberghiere” è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento



dei lavori suddetti l'Ing. Tascone Claudio dipendente di questa

Amministrazione;

- con determinazione dirigenziale n° 118 del 29/12/2016 della Direzione

"Gare e Contratti, Centrale di Committenza per lavori, forniture e servizi" è

stato approvato il bando relativo alla procedura aperta di cui sopra ai sensi

dell'art. 60 del Digs 50/2016, da esperire con il criterio di aggiudicazione del

prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri di

sicurezza) di cui all'art. 95 comma 4° lett. a) del Digs. 50/2016 e con

l'applicazione dell'art. 97 comma 1°, 2° e 8° dello stesso ai fini della

individuazione delle offerte anomale;

- a seguito dell'esperimento della procedura aperta di cui sopra è risultata

aggiudicataria dell'appalto in oggetto l'impresa individuale "Laneri

Costruzioni di Leonforte (EN) con il ribasso percentuale del 20,8874% da

applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, giuste

risultanze di cui ai verbali di gara in data 13, 15, 17 e 23 febbraio 2017.

allegati e approvati in uno alla Determinazione Dirigenziale della Direzione

"Gare e Contratti, Centrale di Committenza per lavori, forniture e servizi" n°

47 del 15/03/2017 di "aggiudicazione efficace";

- successivamente con determinazione dirigenziale n° 82 del 5/07/2017 della

suddetta Direzione, a seguito di conclusione del procedimento amministrativo

ex legge n° 241/1990 artt. 7 e segg. aperto nei confronti dell'impresa "Laneri

Costruzioni" per irregolarità del DURC acquisito d'ufficio ai fini della stipula

del contratto di appalto, è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione

all'impresa suddetta di cui al verbale di gara del 23 febbraio 2017 in

precedenza citato e contestualmente decretata la nuova aggiudicazione della



procedura aperta relativa ai lavori in oggetto all'impresa "Amato Mario" di	Chiaramonte Gulfi (RG) con il ribasso percentuale del 20,7858 sull'importo a base d'appalto e per l'importo complessivo (comprensivo degli oneri di sicurezza) di € 121.276,08;	- avverso il suddetto provvedimento dirigenziale è stato proposto dall'impresa Laneri Costruzioni ricorso innanzi al TAR Sicilia di Palermo con contestuale istanza cautelare;	- con riferimento al contenzioso di cui sopra, nel corso dell'udienza del 4 settembre 2017 l'impresa ricorrente – giusta comunicazione data dall'Avvocatura di questa Amministrazione – ha rinunciata all'istanza cautelare in precedenza avanzata determinando in tal modo il rinvio da parte del Collegio giudicante della causa dal cui esito potrebbe derivare la caducazione del presente contratto;	- successivamente, essendo venuto meno l'effetto sospensivo ai fini della stipula del contratto di cui all'art. 32 comma 11° del Digs.vo n° 50/2016, con determinazione dirigenziale n°113 del 8/11/2017 della Direzione "Gare e Contratti, Centrale di Committenza per lavori, forniture e servizi", a seguito di verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'impresa "Amato Mario" nonché di conclusione con esito favorevole per la suddetta di procedimento amministrativo aperto ex art. 7 e segg. della legge n° 241/1990 per presunte irregolarità dell'impresa in materia di imposte e tasse, l'aggiudicazione disposta a favore della stessa con determinazione dirigenziale n° 82/2017 è stata dichiarata efficace;	- si è data pubblicità dell'esito di gara mediante pubblicazione integrale dei relativi verbali nonché delle citate determinazioni dirigenziali n° 82/2017 e n°
---	---	--	---	---	---



113/2017 all'albo on-line di questa Stazione Appaltante, nonché di relativo

avviso per estratto sul sito "internet" della stessa;

- l'impresa individuale "Amato Mario", prima della stipulazione del presente

contratto, ha prodotto la documentazione di rito richiesta da questa Stazione

appaltante.

- con verbale sottoscritto in data 18 settembre 2017 il Responsabile Unico del

Procedimento Ing. Tascone Claudio e l'Impresa appaltatrice hanno dato atto,

concordemente, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata

esecuzione dei lavori.

Quanto sopra premesso le parti contraenti chiedono ora il mio ministero per

addiventare alle seguenti pattuizioni e stipulazioni.

ARTICOLO 1 (Narrativa). La premessa narrativa fa parte integrante e

sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2 (Conferimento appalto). La Città Metropolitana di Palermo,

come sopra rappresentata, dà in appalto all'impresa individuale "Amato

Mario" di Chiaromonte Gulfi (RG), come rappresentata in comparsa,

l'esecuzione dei lavori specificati in premessa, da realizzare in conformità alla

perizia e al capitolato speciale d'appalto redatti dalla Direzione

"Infrastrutture, Viabilità, Mobilità e Trasporti - Classificazione Strutture

Ricettive Alberghiere" di questa Amministrazione appaltante, ed approvati

con decreto del Sindaco Metropolitanano n° 150/2016 citato in premessa, con

parere tecnico favorevole reso dal Responsabile unico del procedimento

giusto verbale di validazione n° 100568 del 22/12/2016.

ARTICOLO 3 (Documenti che fanno parte del contratto) Fanno parte

integrante del presente contratto, e si intendono allegati ancorché non



materialmente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Direzione "Gare

e Contratti, Centrale di Committenza per lavori, forniture e servizi" di questa

Amministrazione appaltante, i documenti appresso elencati: 1) Capitolato

speciale d'appalto; 2) Elenco prezzi unitari; 3) Computo metrico estimativo;

4) Planimetrie n° 2; 5) Cronoprogramma; 6) Documentazione fotografica e 7)

Piano operativo e sostitutivo di sicurezza prodotto dall'Impresa appaltatrice.

ARTICOLO 4 (Accettazione appalto). Il Sig. Amato Mario, nella qualità di

cui in comparsa, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente,

di obbligarsi ad eseguirlo in conformità al progetto, ai prezzi unitari offerti e

per il prezzo complessivo indicato al successivo art. 10. Dichiara, altresì, che

s'impegna ed obbliga ad accettare incondizionatamente e rispettare termini

patti e condizioni tutti contenuti nel succitato capitolato speciale d'appalto,

del quale ha preso piena conoscenza.

Inoltre dichiara che s'impegna ed obbliga:

a) ad osservare ed adempiere tutte le prescrizioni che darà la Direzione

dei lavori per la buona riuscita delle opere e a completare le opere stesse nei

termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto ;

b) ad accettare, nel caso di ritardo, sia all'inizio che all'ultimazione dei

lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'appalto, le

relative penali o multe;

c) a riconoscere alla Città Metropolitana il diritto di conseguire il

pagamento delle multe o penali procedendo direttamente alla compensazione

con i crediti dell'impresa appaltatrice.

ARTICOLO 5 (Clausele di autotutela) L'impresa appaltatrice si obbliga

espressamente a comunicare tramite il RUP a questa Stazione appaltante e



all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici lo stato di avanzamento dei

lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati,

quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il

numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga espressamente

ad inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è

consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno

concesse. L'impresa appaltatrice si obbliga altresì a non appaltare

lavorazioni di qualsiasi tipo ad altre imprese che hanno preso parte alla gara

in forma singola o associata, consapevole del fatto che in caso contrario le

stesse non saranno autorizzate. L'impresa appaltatrice si obbliga a segnalare

alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o

distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o

addetto. Si obbliga infine a collaborare con le forze di polizia denunciando

ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura

criminale con richiesta di tangenti, danneggiamenti, furti di beni personali o

in cantiere etc., e ad inserire tali identiche clausole nei contratti di subappalto,

nolo, cottimo etc. con la consapevolezza che in difetto le eventuali

autorizzazioni non saranno concesse. Da parte sua questa Stazione

appaltante, oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del

contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso ovvero revocherà

l'autorizzazione all'eventuale sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al

verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D.lg.vo n° 159/2011.

ARTICOLO 6 (Tempo utile per l'ultimazione dei lavori) Il tempo utile

per dare ultimati tutti i lavori in appalto è stabilito, giusta previsione di cui

all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, in giorni 300 (trecento)



consecutivi e continui decorrenti dalla consegna lavori sotto le riserve di legge

giusta verbale in data 13 novembre 2017.

ARTICOLO 7 (Trattamento e tutela dei lavoratori) L'impresa

appaltatrice, come rappresentata in comparsa, si obbliga ad applicare ai

lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto,

condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai

contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui

si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi

anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'impresa è altresì

obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva,

previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica,

previste per i dipendenti dalla vigente normativa con particolare riguardo a

quanto previsto dall'art. 18, comma 7 della legge n° 55/90 e dall'art. 7 del

capitolato generale d'appalto di cui al D.M. n°145/00.

ARTICOLO 8 (Cautione definitiva). Si da atto che a garanzia delle

obbligazioni assunte con il presente contratto, l'Impresa appaltatrice ha

costituito, ai sensi dell'art. 103 comma 1° del Decreto Legislativo n° 50/2016,

cauzione definitiva - ridotta del 50% ai sensi dell'art 93 comma 7° del

suddetto decreto legislativo - per l'importo complessivo di € 13.341,00 (euro)

tredicimilatrecentotquarantuno/00) mediante polizza fidejussoria assicurativa,

munta di autentica notarile, n° 1147357 del 17/11/2017 emessa dalla "Elba

Assicurazioni S.p.a." per il tramite dell'Agenzia "D.A.M.A.FIN." di Palermo,

in conformità alla scheda tecnica e allo schema/tipo 1.2 approvato con DM

12 marzo 2004 n° 123 del Ministero delle Attività Produttive.

La cauzione definitiva come sopra costituita cesserà di avere effetto



solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del

certificato di regolare esecuzione e, giusto quanto previsto dall'art. 103

comma 5° del D.Lgs 50/2016, sarà progressivamente svincolata a misura

dell'avanzamento nel limite massimo dell'80% dell'importo inizialmente

garantito..

ARTICOLO 9 (Ulteriori coperture assicurative) Ai sensi dell'art. 103

comma 7° del D.Lgs n° 50/2016 e a garanzia della responsabilità per danni

causati a persone (responsabilità civile verso terzi) o cose (responsabilità per

il danneggiamento o distruzione delle opere realizzate o esistenti) in

conseguenza della esecuzione dei lavori e delle attività connesse l'impresa

appaltatrice ha altresì prodotto polizza fidejussoria C.A.R. n°1147237 emessa

dalla "Elba Assicurazioni s.p.a." per il tramite dell'Agazia "D.A.MA.FIN." di

Palermo con decorrenza 16/11/2017 e scadenza 16/11/2018, in conformità

allo schema tecnica 2.3 di cui al DM 123/2004 del Ministero delle Attività

Produttive.

ARTICOLO 10 (Prezzo dell'appalto). L'importo netto dell'appalto di cui al

presente contratto viene stabilito in € 110.210,78 (Euro)

centodiecimiladuecentodieci/78) - in conformità al ribasso del 20,7858%

offerto in sede di gara - oltre i costi delle misure di sicurezza pari ad

€ 11.065,30, per un importo complessivo di € 121.276,08 (Euro)

centoventunomiladuecentosettantasei/08).

ARTICOLO 11 (Il Subappalto) Il presente contratto non può essere ceduto

a pena di nullità.

L'impresa appaltatrice, come indicato a tale scopo in sede di offerta, dichiara

di avvalersi, ai sensi di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016, della



possibilità di subappaltare, nei limiti di legge (30%), le lavorazioni

appartenenti alla categoria OG3. L'affidamento in subappalto è subordinato

alla previa autorizzazione della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 105,

comma 4° del D.Lgs. n° 50/2016, nei limiti di quanto stabilito dal comma 2°

della norma medesima.

ARTICOLA 12 – (Risoluzione del contratto e diritto di recesso). Le

ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art.108 del D.Lgs. n°

50/2016. La Città Metropolitana ha il diritto di recedere in qualunque tempo

dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del

D.Lgs. n° 50/2016. Per quanto non previsto dal presente contratto, si

richiamano le norme contenute nel Codice Civile. Nei casi su indicati la

risoluzione opera di diritto e all'impresa appaltatrice sarà dovuto solo il

pagamento della parte dei lavori regolarmente eseguiti, fatto salvo in ogni

caso il risarcimento dei danni tutti in capo alla Stazione appaltante in ordine al

completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente

all'inadempimento dell'impresa appaltatrice, ivi compresi gli oneri per

l'eventuale espletamento di una nuova gara.

ARTICOLA 13 (Regolare esecuzione). Il certificato di collaudo è sostituito

dal certificato di regolare esecuzione come previsto dall'art.102, comma 2° del

D.Lgs. n° 50/2016. Sino a che non sia redatto il Certificato di Regolare

Esecuzione con esito favorevole delle opere eseguite, la manutenzione delle

stesse grava esclusivamente sull'impresa appaltatrice; ne discende che per

tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione dei lavori ed il collaudo

favorevole degli stessi, salve le maggiori responsabilità di cui all'art. 1669

c.c., l'impresa appaltatrice si fa garante nei confronti della Stazione appaltante



delle opere dalla stessa realizzate - ovvero in caso di subappalto delle opere

realizzate dal subappaltatore - adoperandosi per le sostituzioni e/o ripristini

che si rendessero necessari ovvero opportuni. Il certificato di regolare

esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei

lavori, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorso due anni

dalla data di emissione del medesimo. Per il certificato di regolare esecuzione

si applicano le disposizioni previste dall'art. 229 comma 3°, dall'art. 234,

commi 2°, 3° e 4° e dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 14 - (Cessione del corrispettivo d'appalto). E' consentita

l'eventuale cessione del corrispettivo d'appalto, da parte dell'impresa

appaltatrice, secondo le modalità previste dall'art. 106 comma 13° del D.Lgs.

50/2016.

ARTICOLO 15 (Riferimento alle norme generali). Tra le parti si

conviene che, per quanto non previsto dal capitolato Speciale d'appalto, dal

verbale di aggiudicazione o dal presente contratto, le parti stesse s'intendono

impegnate ed obbligate a risolvere i rapporti nascenti dal presente

contratto con le norme contenute nel Dlgsvo 50/2016, con le norme

ancora vigenti del DPR 207/2010, con quelle di cui al DM. 19/4/2000 n°

145 e ss.mm.ii., con le norme del Codice Civile nonché con le restanti norme

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori pubblici nella

Regione Sicilia.

ARTICOLO 16 (Pagamenti). I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dei

suddetti lavori saranno corrisposti all'impresa appaltatrice nei modi e termini

indicati nel più volte citato Capitolato Speciale d'appalto all'art. 22 con

mandati da estinguersi mediante accreditalimento sul conto corrente bancario



dedicato con codice IBAN IT63N05036844440CC0071089005 intrattenuto

dall'impresa stessa presso la "Banca Agricola Popolare di Ragusa" Ag. di

Chiaromonte Gulfi (RG). Persona delegata ad operare sul conto suddetto è il

Sig. Amato Mario nato a Ragusa (RG) il 23/12/1965 nella qualità di Titolare

e Legale Rappresentante dell'omonima impresa appaltatrice.

L'impresa stessa al riguardo si obbliga ad assicurare in ogni fase relativa

all'esecuzione dell'appalto la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3

della legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm., anche nei rapporti con

eventuali subappaltatori e subcontraenti, consapevole che l'eventuale

violazione del suddetto obbligo comporterà la risoluzione "ipso iure" del

presente contratto ex art. 1456 cod.civ. Ai sensi dell'art. 3 comma 8° della

citata legge, l'impresa appaltatrice o subappaltatrice o subcontraente, qualora

abbia notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria, procede a darne immediata comunicazione a questa

Stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di

Palermo.

ARTICOLO 17 (Elezione domicilio legale). L'impresa appaltatrice, come

rappresentata in comparsa, dichiara di eleggere domicilio in Palermo presso la

Segreteria Generale di questa Città Metropolitana sita in via Maqueda, 100.

Pertanto si conviene in conseguenza che, a tutti gli effetti della applicazione

del presente contratto, in tale domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti,

sia giudiziari che amministrativi, ai quali potrà dare occasione il presente

appalto, e ciò sia ad iniziativa dell'Amministrazione sia ad iniziativa della

Direzione dei Lavori. Il Dirigente in rappresentanza della Città Metropolitana,

dichiara che il domicilio legale della stessa è in Palermo Via Maqueda n°100.



ARTICOLO 18 (Risoluzione delle controversie) Al presente contratto si

applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario di cui

all'art. 205 del DLgs n° 50/2016. Tutte le controversie derivanti

dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al

mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità

Giudiziaria del Foro di Palermo. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 19 (Spese). Le spese relative all'imposta di bollo assolve in

modalità telematica mediante "Modello Unico Informativo" per l'importo

fortettario di € 45,00 ai sensi del DM 22 febbraio 2007, la tassa fissa di

registrazione ed ogni altra spesa (tutto incluso e nulla escluso) inerente, a

qualsiasi titolo e causa al presente contratto, sono poste per intero a totale

carico dell'impresa appaltatrice.

Io Segretario Generale, richiesto, ho ricevuto il presente contratto in forma

pubblica amministrativa redatto di persona di mia fiducia in unico originale e

in modalità elettronica, costituito da numero dodici facciate intere e numero

sedici righe fin qui che, dopo letto ed approvato, viene sottoscritto con firma

digitale dalle parti e da me Segretario Generale rogante.

F.to: Zingale Maurizio

F.to: Amato Mario

F.to: Currao Salvatore
Ufficio del Segretario Generale

Il presente contratto Rep. N. 40 del 15-12-2017 è copia cartacea

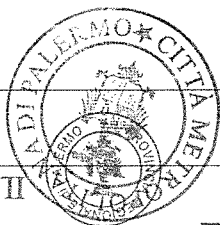
conforme, in tutte le sue parti, all'originale informatico,

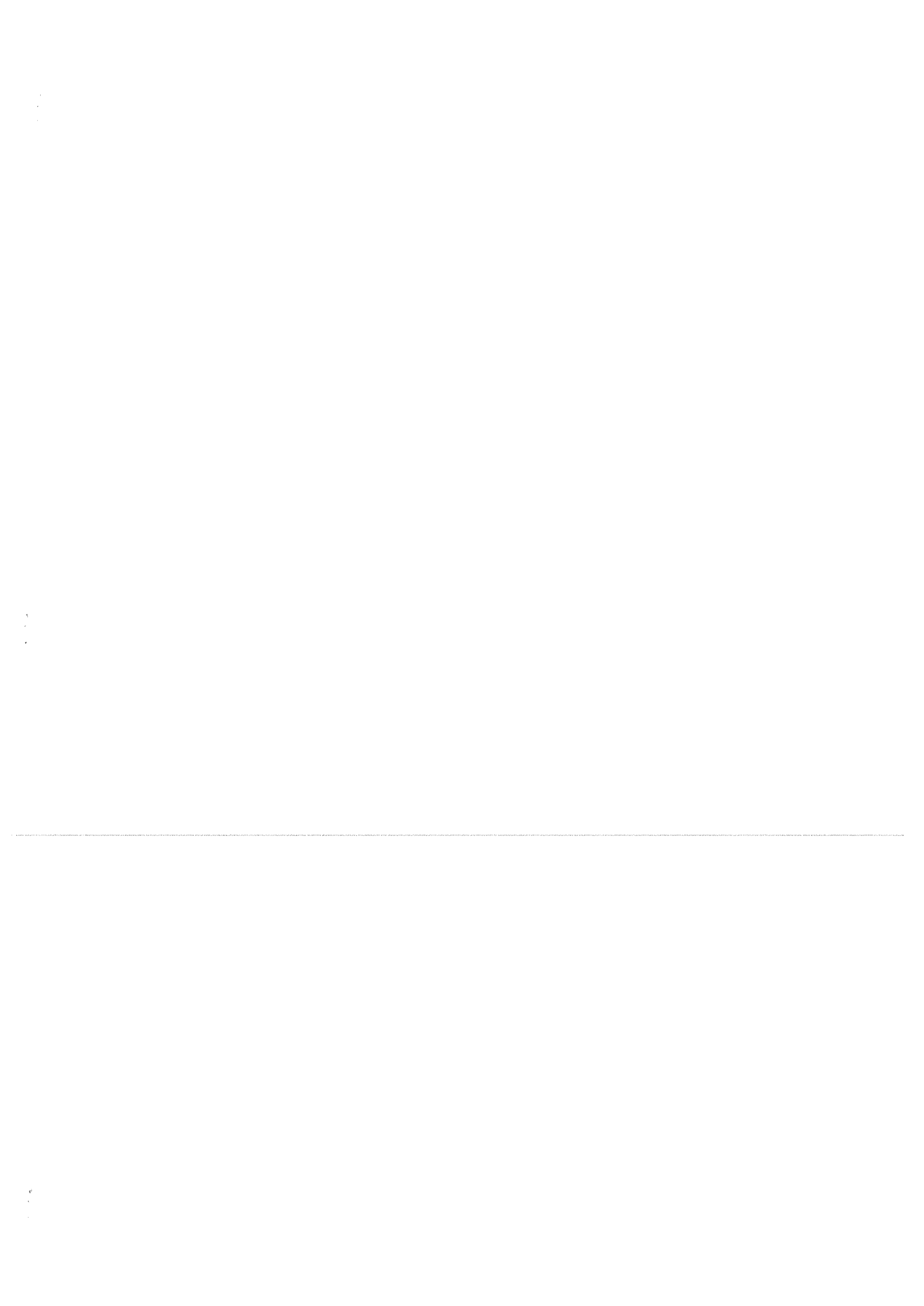
custodito agli atti dello scrivente ufficio.

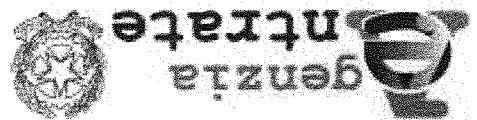
Palermo, il 15-12-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Currao







Ricevuta del: 18/12/2017 ora: 10:48:36

UTC: 1513590508672994
UTC_string: 2017-12-18T10:48:28.672994+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 18/12/2017
Ora invio: 10:48:28

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: NON INDICATO
Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 109985399
Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: CRRSVT53B03A056R

Ufficio delle entrate competente:
TX6 - Ufficio Territoriale di PALERMO I

Numero atti trasmessi: 1
Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 80021470820

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 40/2017 (del codice fiscale: CRRSVT53B03A056R)
Estremi registrazione: Serie: IT Numero: 14103 del 18/12/2017

TX6 Ufficio Territoriale di PALERMO I - Entrate

Tributo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI
200,00 Euro
45,00 Euro
Importo

